

# La riscossione prende tempo

*La decadenza dai piani di rateazione delle cartelle arriva dopo 18 rate non pagate, invece di 10. Proroga per la rottamazione e il saldo e stralcio a fine novembre 2021*

Dalle notifiche a 150 giorni alla riammissione in termini per i decaduti dai piani di rateazione delle cartelle, decadenze che arriva dopo 18 rate e non più 10. Proroga per rottamazione e saldo e stralcio a fine novembre. Il consiglio dei ministri oggi valuterà le misure che accompagnano la legge di bilancio con un decreto fiscale. Insieme al pacchetto riscossione arrivano anche, in un altro decreto legge, disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

*Bartelli a pag. 25*

*All'esame del consiglio dei ministri misure su fisco e lavoro, 13 settimane di cig Covid-19*

## Il pacchetto riscossione al via Ripescaggi dei decaduti e notifiche efficaci dopo 150 giorni

DI CRISTINA BARTELLI

**P**acchetto riscossione al via. Dalle notifiche a 150 giorni alla riammissione in termini per i decaduti dai piani di rateazione delle cartelle, decadenza che arriva dopo 18 rate e non più 10. Proroga per rottamazione e saldo e stralcio a fine novembre. Il consiglio dei ministri oggi valuterà le misure che accompagnano la legge di bilancio con un decreto fiscale. Insieme al pacchetto riscossione arrivano anche disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, il rifinanziamento della cassa integrazione Covid-19 per 13 settimane, e i fondi per i lavoratori posti in quarantena Covid-19. Ok anche al rifinanziamento dell'ecobonus per le auto elettriche

Accanto l'esame del documento programmatico di bilancio dove potrebbero essere indicate le principali misure da inserire in Legge di Bilancio: un anticipo delle misure della riforma fiscale e le norme per il superamento dello schema di anticipo pensionistico Quota 100.

Ieri la cabina di regia presieduta dal presidente del consiglio Mario Draghi ha esaminato i dossier economici alla pre-

senza di ministri e capidelegazione dei partiti di maggioranza, Elena Bonetti (Iv), Mariastella Gelmini (FI), Giancarlo Giorgetti (Lega), Stefano Patuanelli (M5S), Andrea Orlando (Pd) e Roberto Speranza (Leu), il ministro dell'economia Daniele Franco, il viceministro Laura Castelli (M5S) e i sottosegretari al ministero dell'economia Cecilia Guerra (Leu) e Federico Freni (Lega), il presidente della commissione Finanze Luigi Marattin, responsabile economico di Iv.

**Pacchetto riscossione.** Fuori per il momento una nuova rottamazione (la quarta) per una mancanza di copertura che però potrebbe trovare regolamentazione nella legge di bilancio assieme a misure di definizione agevolata, nel decreto fiscale si trovano le disposizioni per aggiustare il tiro sulle cartelle. Al 31 agosto è terminato il periodo di sospensione delle notifiche ma allo stesso tempo era stato richiesto, da parte del Parlamento, un ulteriore stop fino alla fine dell'anno.

Ecco dunque che arriva una soluzione intermedia. Le notifiche ripartono scaglionate e nell'arco di un periodo medio lungo ma entrano in vigore 150 giorni dopo il loro ricevimento. Avranno dunque un ef-

fetto posticipato.

Le misure sulla riscossione non terminano qui. Si interviene per rimediare alla situazione dei contribuenti decaduti che per mancanza di liquidità non hanno rispettato i piani di versamento per le scadenze legate alle precedenti rottamazioni e al saldo e stralcio. Ci sarà dunque una riammissione in termini per i decaduti di rottamazioni e saldo e stralcio. In più si introduce una disposizione per cui si considerano decaduti dai piani di rateazione i contribuenti dopo il mancato pagamento di 18 rate e non più 10 come è previsto attualmente. Contestualmente sono rimessi in termini tutti i soggetti decaduti in periodo Covid.

**Cig covid-19 per altre 13 settimane.** Per il fronte lavoro, nel provvedimento, troverebbero spazio le risorse per rifinanziare fino al 31 dicembre ulteriori 13 settimane di cas-



Superficie 70 %

sa integrazione con causale Covid, senza contributo addizionale, anche al fine di gestire l'uscita «graduale» dal blocco dei licenziamenti, la cui scadenza è il prossimo 31 ottobre, per il terziario, le piccole imprese, oltre che i comparti manifatturieri della moda, del tessile e delle calzature. Rientrano anche le norme sui congedi per i lavoratori che abbiano figli in didattica a distanza.

— © Riproduzione riservata — ■



**Mario Draghi**